Siracusa. Quartieri da abolire? Vinciullo: "Meglio di no"

“Salviamo i quartieri, palestra di democrazia dove inizia il percorso di chi si vuole impegnare in politica”. La sollecitazione parte dal deputato regionale del “Ncd”, Vincenzo Vinciullo. “I Consigli di Quartiere, infatti- spiega il parlamentare regionale – ci consentono di conoscere da vicino i problemi dei cittadini. Sbagliato privarci di questo”. Vinciullo ammette, però, la necessità di una rimodulazione. “Nove consigli di circoscrizioni- dice- sono forse troppi, ma se i consiglieri e i presidenti rinunciassero al gettone di presenza, sarebbe inutile arroccarsi su una presa di posizione”. Lunedì, il confronto sul tema. “Entro quel giorno- conclude Vinciullo- sono certo che saranno trovate le soluzioni più idonee per affrontare e risolvere il problema”.

Siracusa. Una strada non democratica: "Da una parte perfetta, dall'altra di serie B"

Una strada comunale con due volti differenti: da una parte curata , dall’altra sterpaglie, rifiuti ed un blocco di cemento in mezzo per separare i due lati. Un paradosso, segnalato dal vice presidente del quartiere Tiche, Santi

Denaro. La strada dello scandalo si chiama via Alfonso Failla, traversa di piazza Cosenza, alla Pizzuta. “I cittadini devono sapere quale assurda storia ci sia dietro- spiega il consigliere di circoscrizione- La parte “di serie B” della via è stata realizzata circa 15 anni prima dell’altro lato, in cui di recente sono sorte cooperative e belle villette, che godono di strada asfaltata, illuminazione pubblica, marciapiedi e perfino delle strisce pedonali”. Chi abita lungo il lato sinistro, invece, secondo il racconto del vice presidente del quartiere, “per entrare in casa ha dovuto pagare personalmente l’asfalto di metà corsia per arrivare al cancello automatico”.

Calcio. Real Avola sconfitto, dopo Glietti si dimettono presidente e dirigenza

Dimissioni di massa nel Real Avola. Una vera e propria “tempesta”, che ha condotto, oggi pomeriggio, alle dimissioni il presidente, Tiralongo e l’intera dirigenza, composta da Mauceri, Li Gioi, Patanè, Magro, Zuppardo, Loreto, Rizza, Di Maria, Marino. Ieri sera si era dimesso l’allenatore, Giuseppe Glietti, seguendo, a sua volta, le orme del fratello Luca, che aveva appena abbandonato il suo ruolo di amministratore. Parlando di calcio giocato le notizie non sono migliori. Tutt’altro. Ed è probabile che la decisione della dirigenza dipenda anche dai deludenti risultati della squadra, in casa, contro il New Pozzallo. Una sonora sconfitta, con quattro reti subite dalla squadra ospite, che ha fatto la parte del leone per tutti i 90 minuti di gioco. La cronaca del match vede i rossoblù in avanti con Costa al sesto che colpisce la traversa. Poi 10 minuti sono appannaggio degli avversari che

riescono a segnare da un calcio d’angolo. Al corner si presenta Tasca che lancia lungo, Rosa di testa rimette la palla al centro dell’area e Melilli di testa entra con tutta la palla nella porta difesa da La Marca. Al 27° è ancora Costa che da calcio di punizione supera la barriera e impegna Sessa che con un colpo di reni manda la palla in angolo. 10 minuti dopo è sempre Costa che sciupa un’importante palla gol che attraversa in orizzontale tutta la porta spegnendosi sul fondo. A fine primo tempo arriva il rigore per gli ospiti per un fallo di Caruso su Vilardo che viene atterrato quando si trova da solo davanti a La Marca. Sul dischetto arriva il capitano Rosa che però colpisce il palo, ma la palla è ancora in gioco e Rango non sbaglia. A 30 secondi dalla ripresa è ancora il numero 10 degli ospiti che dal lato destro dell’area di La Marca calcia un bellissimo pallonetto che si incastra nell’angolino sinistro del portiere rossoblù. Al 70° arriva il rosso per Mangiagli per proteste contro l’arbitro. A 10 minuti dalla fine c’è il quarto gol degli ospiti con Rosa che sigla la fine della partita.

Calcio, D. Il Noto perde con il Due Torri. "Arbitraggio pessimo"

Una rete per il Noto, due per il Due Torri. Questo il risultato di oggi sul neutro di Palazzolo. Una sconfitta che ha come conseguenza una serie di recriminazioni da parte della squadra di casa. Innanzitutto per l’arbitraggio, considerato non all’altezza della situazione, “tanto che l’incontro si è concluso in 8 contro 10 ed è durato 105 minuti – osservano dalla società- Nel miglior momento del Noto seppur in dieci,

il Due Torri passa in vantaggio, al 73’ cross dalla sinistra di Cicciarelli, Scaffidi in tuffo riporta avanti il Due Torri. Passa in vantaggio al 11’ il Due Torri con Puntorieri che lanciato da Puntorieri segna con un rasoterra preciso. Al 14’ il Noto segna, Colasante crossa dal fondo e Rabbeni appoggia in rete, l’arbitro annulla per fuorigioco, ma il cross dal fondo rende palese l’impossibilità di un fuorigioco e pertanto l’errore che penalizza il Noto. Al 30’ arriva il pareggio del Noto, Rizza per Sako che crossa di prima intenzione in area l’accorrente Caci, salta più in alto di tutti e di testa segna il primo gol stagionale per il Noto. Un minuto dopo il Noto perde Rizza per infortunio sostituito da Butera. Al 57’ Salese va vicino al gol su punizione e al 60’ l’urlo del gol ai tifosi del Noto rimane strozzato in gola, Butera calcia una parabola diretta verso l’incrocio dei pali, Ingrassia in tuffo si supera e mette in angolo. Al 62’ fallo a centrocampo di Caci e l’autore del gol del pareggio rimedia il secondo giallo e l’espulsione. Nel miglior momento del Noto seppur in dieci, il Due Torri passa in vantaggio, al 73’ cross dalla sinistra di Cicciarelli, Scaffidi in tuffo riporta avanti il Due Torri. Al 74’ la direzione di gara per il polso della situazione, scaramucce a centrocampo e viene espulso Puntoriere del Due Torri. Un minuto più tardi viene espulso anche Saani. Al 96’, nel pieno dei dieci minuti di recupero per un fallo a centrocampo viene espulso anche il nuovo entrato Leone. Queste le dichiarazioni dei vice presidenti Bruno Zani e Salvatore Guarino a fine gara. <>. Gli fa eco Guarino. <>.

Siracusa. Cocaina addosso e

oltre tremila euro in casa: presunto pusher in manette

Droga addosso e circa 3 mila e 500 euro in casa. Sono gli elementi che hanno “Incastrato” un uomo di Portopalo, Vincenzo De Rosa, 43 anni, arrestato per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Ad ammanettarlo sono stati gli uomini della Squadra Mobile, che durante un servizio di pattugliamento per il contrasto allo spaccio di droga, hanno notato due uomini a bordo di un’auto, che alla vista degli agenti mostravano evidenti segni di nervosismo. Uno dei due, in particolare, avrebbe cercato di allontanarsi senza essere notato. Un tentativo risultato vano, tanto che i poliziotti lo hanno bloccato subito dopo, perquisendolo e rinvenendogli addosso un ovulo di cellophane contenente 11 grammi di cocaina. A quel punto è scattata la perquisizione domiciliare. In casa sua, 3 mila e 500 euro di cui l’uomo non avrebbe saputo spiegare la provenienza. Il denaro è stato sequestrato. Il presunto spacciatore è stato, invece, condotto a Cavadonna.

Lentini. Furto di energia elettrica: quattro denunciati

Pugno di ferro contro i furti, sempre più frequenti in provincia, di energia elettrica. Nell’ambito di un servizio svolto dagli agenti del commissariato di Lentini , in stretta collaborazione con una società di erogazione di energia , la polizia ha individuato quattro persone, responsabili, secondo quanto accertato, di allaccio abusivo alla rete e, pertanto, di furto di energia elettrica. Quest’ultima l’accusa per cui i

quattro sono stati denunciati.

Augusta. Ricettazione, in tre denunciati per un gommone rubato

Ricettazione. E’ l’accusa di cui dovranno rispondere tre persone, tutte residenti a Misterbianco, denunciate dagli agenti del commissariato di Augusta. A seguito di uno specifico servizio, i poliziotti hanno scoperto un presunto “legame” tra i tre e un gommone di provenienza furtiva.
(foto: repertorio, dal web)

Pachino. Rapina a mano armata a un distributore di carburante: esploso un colpo

Rapina ieri sera ai danni di un rifornimento di carburanti di contrada Cozzi, a Pachino. Tre individui, con il volto travisato e armati di un fucile a canne mozze e di pistola si sono fatti consegnare dal gestore l’incasso della giornata, pari a circa mille euro e, subito dopo, si sono dileguati non prima di avere esploso un colpo di fucile a terra, a scopo intimidatorio. Sul posto, gli agenti del locale commissariato, a cui son affidate le indagini.

Siracusa. Soppressione quartieri, incontro al Pd. "Si pensi al rilancio"

“Consigli di quartieri da rilanciare, non da sopprimere”. E’ questa , in estrema sintesi, la posizione espressa dal Partito Democratico al termine dell’incontro convocato dalla segretaria provinciale, Carmen Castelluccio nella sede di via Socrate per affrontare il tema quartieri, alla luce dell’approvazione, da parte della giunta Garozzo, della proposta secondo cui quasi tutte le circoscrizioni, con le uniche eccezioni di Cassibile e Belvedere, dovrebbero essere soppresse a partire dalla tornata elettorale del 2018. Una proposta che, verosimilmente, subirà delle modifiche prima dell’approvazione da parte del consiglio comunale. Non è escluso che il numero delle circoscrizioni possa essere, si ridotto, ma in misura inferiore rispetto all’idea lanciata dal sindaco e dai suoi assessori. All’incontro del Partito Democratico hanno preso parte 4 presidenti di circoscrizione e un alcuni consiglieri di quartiere e comunali.
“Un intenso dibattito- lo definisce Castelluccio- da cui è emersa una presa di distanza sul metodo utilizzato dal sindaco per lanciare la proposta, senza alcun confronto con le forze politiche della sua maggioranza né con i gruppi consiliari più vicini”. Una proposta, protesta la segretaria del Pd, “differente rispetto a quella contenuta nel programma elettorale”. Poco convincente, ancora secondo le sensazioni espresse nel corso della riunione di stamane, la spiegazione della necessità di ridurre i costi. Il Partito Democratico è pronto, a questo punto, ad avviare un confronto con le forze politiche, di maggioranza e opposizione, anche richiedendo un

consiglio comunale aperto, “che serva- conclude Castelluccio- per delineare le proposte in campo e compiere scelte partecipate nell’interesse di tutti”.

Il comandante regionale della Guardia di Finanza a Siracusa: attenzione puntata sul sommerso

Visita del comandante regionale della Guardia di Finanza, questa mattina, al comando provinciale di via Epicarmo. Il generale di Divisione, Ignazio Gibilaro è stato accolto dal colonnello Antonino Spampinato, che guida le Fiamme Gialle nel territorio, e ha incontrato una rappresentanza del personale in servizio nel capoluogo e nei reparti dislocati per la provincia. Gibilaro ha preso visione delle principali attività svolte e in corso, con particolare attenzione a quelle che riguardano il contrasto all’evasione fiscale e all’economia sommersa. Analizzato anche il lavoro predisposto sul fronte dell’immigrazione clandestina, che vede la Guardia di Finanza impegnata nel dispositivo interforze.